

BARRIERA DI MILANO

I PROPRIETARI DEL TRINCERONE: «SULLA VECCHIA FERROVIA VORREMMO COSTRUIRE NUOVI PALAZZI E NEGOZI»

→ Rimane in sospeso il futuro del Trincerone Ferroviario e dello Scalo Vanchiglia, la proprietà delle Ferrovie dello Stato acquistata a giugno da un privato. Ma il Comune, che non ha fatto alcuna offerta per acquisire la proprietà, ora fa progetti sulle infrastrutture che lì potrebbero sorgere.

Signor Fassio, cosa pensa quando sente parlare le istituzioni di interventi su una proprietà dell'Immobiliare Regio Parco, l'azienda che lei amministra?

Non penso assolutamente niente. La superficie che abbiamo acquistato è soggetta a un piano di iniziativa pubblica di cui non siamo gli unici proprietari. Anche se dettiamo l'80% dell'area dobbiamo attenerci alle decisioni del Comune.

Da Palazzo Civico, però, non si sa ancora nulla di certo.

A noi piacerebbe edificare già da domani, ma i tempi della burocrazia, si sa, sono lunghi. Le idee, però, in Comune non mancano: come quella di trasformare la zona in un Stu, Società di trasformazione urbana anche attraverso alcuni espropri. Per trasformare lo Scalo Vanchiglia in un mix di edilizia residenziale,

universitaria e commerciale per un totale di 38mila metri quadri di superficie.

Conferma anche le voci di un parcheggio interrato sopra l'eventuale linea 2 della metropolitana, lungo via Gottardo?

Quest'ultima ipotesi mi sembra una follia. Non sono contrario alla metropolitana, ma non ritengo che nella zona ci sia bisogno di parcheggi. Piuttosto punterei a riqualificare l'area in superficie con un parcheggio a raso, un chiosco e tanti giardini.

Intanto, però, con la Circoscrizione ha fatto un patto: pensa di continuare a rispettarlo?

L'Immobiliare Regio Parco lo sta già facendo. Abbiamo cominciato a rimuovere i binari dimessi per il recupero del materiale e, in collaborazione con l'Amiat, stiamo provvedendo a pulizia e derattizzazione della zona. Nei prossimi giorni si procederà anche alla chiusura dei sottoponti che si trasformano in rifugio notturno per i senza tetto. Ci teniamo al benessere della zona, e ripeteremo l'operazione di pulitura del trincerone ogni volta che si renderà necessario.

[m.g.f.]